

Patto di Collaborazione

per la cura e rigenerazione de “ Il Poggetto”Camucia

in attuazione del progetto “ Partecipazione: nuove scommesse per la cittadinanza” finanziato dalla Autorità regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP) ai sensi della LRT 46/2013

In esecuzione della Delibera di GM n. 38/2017 e della D.D. n 177/2017

PREMESSO

- Che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Che il Comune di Cortona, in accoglimento di tale principio, ha approvato con atto del C.C. n. 82 del 22/12/2014 il **Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- Che l'Amministrazione individua nei vari Uffici Comunali l'interfaccia che cura i rapporti con Associazioni/Comitati e cittadini per pervenire alla stesura dei **Patti di Collaborazione** come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa.

CHE

Alcuni cittadini residenti nella zona di via Scotoni Camucia, denominata “ Il Poggetto “, in seguito a riunioni informali tenute con l'Amministrazione Comunale, hanno presentato, in data 15/10/2016 prot. 94833, una proposta per la cura del verde pubblico “ Il Poggetto” al fine di renderlo piu' fruibile e vivibile da parte dei cittadini della zona ;

CHE

In relazione a tali sollecitazioni da parte dei cittadini della zona “ Il Poggetto” si' e' costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti del Consorzio Comars onlus, di Athena Cooperativa Sociale, della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, dell'Associazione Solidarietà Auser Camucia e i tecnici degli uffici comunali coinvolti, Ambiente e Sociale, al fine di elaborare il progetto “ **Partecipazione: nuove scommesse per la cittadinanza**”, sul bando regionale ai sensi della LRT 46/2013, finanziato dalla Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP), e finalizzato alla partecipazione dei cittadini attivi alla cura e

riqualificazione del verde , oltre alla realizzazione di attività e interventi sociali, e di inclusione di soggetti con disabilità nella cura del verde .

Tutto ciò premesso si stipula il seguente **Patto di Collaborazione** per la realizzazione del progetto “ **Partecipazione: nuove scommesse per la cittadinanza**”, ai sensi della LRT 46/2013 e in attuazione del Regolamento Comunale per la cura dei beni comuni :

TRA

Il Comune di Cortona , avente sede in Cortona, p.zza della Repubblica.n13, rappresentato ai fini del presente atto dalla Dott.ssa O.Lucherini , nominata con atto dattoriale del Segretario Generale del 29/9/2016 con il quale e' stato attribuito l'incarico di Responsabile U.S.A. Servizi alla Persona;

E

Il sig. Millotti Massimiliano nato a Torino il 6/4/52 in qualità di Presidente di Solidarietà Auser Camucia- con sede in p.zza De Gasperi 15 (Cod.fisc 92069640511) , già firmatario del Patto di Collaborazione per la cura del “Parco Togliatti” in Camucia ,di seguito denominato “proponenti”;

E

I Sigg. Ivano Magini nato a Cortona il 23/1/1950 residente in via P.Pancrazi,2/C, Antonio Sbarra nato a Benevento il 13/6/1945 residente in via P.Pancrazi,2/P, e Edo Svetti nato a Cortona il 20/5/1950 residente in via P.Pancrazi 16/A , cittadini attivi volontari di Solidarietà Auser Camucia e referenti del comitato dei cittadini “ Il Poggetto” ,di seguito denominati “ proponenti”;

E

La Sig.ra Gisella Sciabolini nata a Le Creusot (Francia) il 31.12.1962 in qualità di Legale Rappresentante del Consorzio COMARS onlus con sede in via G:Ciuffoni Stanghini,n.12- Monte San Savino (P.IVA 01439050517) di seguito denominata “proponenti”;

E

La Si.ga Ostili Marisa ,nata a Cortona il 27/10/1957 in qualità di Presidente della Cooperativa Sociale Athena con sede in loc. Ossaia,n.60 - Cortona (P.IVA 01591620511) di seguito denominata “proponenti”;

SI CONDIVIDE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente **Patto di Collaborazione** definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione a seguito della proposta pervenuta e

in attuazione del progetto “ **PartecipAzione: nuove scommesse per la cittadinanza**” approvato dalla Regione Toscana ai sensi della LR 46/13.

La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare i proponenti intendono effettuare attività di cura e tutela ambientale dell'area verde “ Il Poggetto” ,in attuazione del progetto tecnico predisposto e condiviso tra i soggetti proponenti e l'Amministrazione Comunale, integrando gli standard manutentivi garantiti dal Comune al fine di migliorarne la vivibilità e la fruibilità dei cittadini ivi residenti , e in particolare dei bambini e degli anziani della Zona “Il Poggetto” comprendente via Scotoni e via Pancrazi .

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

La finalità della collaborazione tra i cittadini attivi proponenti e il Comune è l'attuazione degli interventi coprogettati e contenuti nel progetto “ PartecipAzione: nuove scommesse per la cittadinanza” , così specificati in linea generale ed esemplificativa:

- sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini della zona alla partecipazione e cura del bene comune;
- tutela igienica, cura e ripristino dell'area verde pubblica “Il Poggetto”, svuotamento dei cestini portarifiuti, spazzamento ,raccolta delle foglie, taglio dell'erba, potatura delle piante di olivo e raccolta olive , acquisto attrezzature e piccoli arredi ,..
- Attivazione di percorsi di integrazione e lavorativi di soggetti con disabilità nella cura del verde ;
- Allestimento nel giardino delle “casette” per lo scambio dei libri per bambini e adulti , in rete con le altre esperienze del territorio e in particolare con il progetto “Nati per Leggere”, attivo nel territorio comunale ormai da oltre 10 anni;
- Organizzazione di cene conviviali e piccoli eventi di socializzazione interzonali per rafforzare l'integrazione sociale e creare relazioni nella comunità;
- a dare adeguata evidenza del presente Patto per il tramite dei propri strumenti comunicativi ;

Quanto previsto verrà attuato , sulla base di una programmazione condivisa e dinamica; le attività specifiche di cura degli spazi saranno concordate in fase di tavolo di co-progettazione, in particolare per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di intervento, si dovrà tener conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici comunali.

3. MODALITA' DI AZIONE.

I soggetti attivi proponenti ,coinvolti nel presente Patto ,collaborano per la migliore realizzazione del progetto, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni,valorizzando il pregio della partecipazione e della cittadinanza attiva, soprattutto tra le giovani generazioni.

Per realizzare le attività di cui al punto precedente si prevede, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi mensilmente e comunque ogni qualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, eventuali criticità, esigenze e proposte.

Detto tavolo è composto dai referenti dei proponenti e/o delegati ,
i quali saranno affiancati secondo l'esigenza rispettivamente da:

- personale dell'Amministrazione ed eventuali tecnici;
- da soggetti ritenuti funzionali alla contingenza.

Nella fase di co-progettazione sono state definite in via generale le seguenti modalità di svolgimento delle attività e in particolare:

TUTELA IGIENICA: (raccolta rifiuti, svuotamento dei cestini):gli interventi sono eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza e adottando, se necessario, i dispositivi di protezione individuali necessari al lavoro da eseguire . Il Comune provvederà al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti.

MANUTENZIONE DEL VERDE (taglio del prato, manutenzione delle siepi e arbusti): gli interventi sono eseguiti rispettando le norme di sicurezza e adottando, se necessario, i dispositivi di protezione individuali necessari al lavoro da eseguire; l'eventuale ritiro e smaltimento delle ramaglie è a carico del Comune. Le lavorazioni sono eseguite con utensili di facile utilizzo a “ piedi a terra” e comunque ad un'altezza non superiore a due metri da terra.

ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA'-PROGETTI -EVENTI :

Le Attività che i proponenti intendono organizzare negli spazi e aree di cui al presente Patto, saranno concordate con l'Amministrazione comunale e con i soggetti coinvolti nel progetto, e se necessario saranno richiesti eventuali permessi o autorizzazioni, previsti dalle norme vigenti.

I proponenti, in relazione alla tipologia di intervento che si impegnano a svolgere, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza.

4. RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

I proponenti si impegnano a svolgere le attività descritte nel presente Patto nel

rispetto dei principi del Regolamento sui beni comuni approvato dal Comune di Cortona e del progetto “ **PartecipAzione: nuove scommesse per la cittadinanza**”;

I Proponenti e i Referenti del Comitato dei Cittadini attivi della zona “ Il Poggetto” si impegnano a :

- informare , del presente Patto, i cittadini aderenti al Comitato e residenti nella Zona;
- collaborare per l’attuazione del presente Patto e del progetto “PartecipAzione : nuove scommesse per la cittadinanza” con tutti i soggetti coinvolti;
- utilizzare in maniera condivisa gli spazi verdi pubblici oggetto del presente Patto ;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con il Comune e con i soggetti firmatari del presente Patto e in attuazione del progetto in oggetto ;
- non ostacolare gli interventi a cura dell'Amministrazione Comunale, o ditte incaricate a svolgere lavori nell'area interessata;
- rendersi disponibili alla collaborazione e a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione;
- a verificare il puntuale rispetto dei contenuti del presente Patto di Collaborazione da parte dei volontari;
- a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di Collaborazione;
- a utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- ad attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune e con gli altri soggetti proponenti, tenendo anche conto, di eventuali interventi e progetti già in essere nell’area ;
- a collaborare con il Comune e con i soggetti coinvolti all’organizzazione di incontri formativi, al monitoraggio, rendicontazione e relazione finale come previsto nel progetto “ PartecipAzione: nuove scommesse per la cittadinanza”, quale esperienza di cittadinanza attiva e buona prassi da esportare in altre frazioni del territorio comunale e a livello regionale;

Solidarietà Auser Camucia si impegna a :

- sostenere e collaborare con i cittadini attivi volontari de “Il Poggetto” e con i soggetti attuatori del progetto, portando la propria esperienza relativa al Patto di Collaborazione stipulato con il Comune per la cura del “Parco Togliatti” , sito nella zona limitrofa ;
- coinvolgere i cittadini delle zone “Il Poggetto” e “ Parco Togliatti” nell’organizzazione di piccoli eventi interzonalì per creare e sviluppare relazioni nella comunità;
- comunicare i nominativi dei cittadini attivi volontari Auser , assicurati, che si prenderanno cura de “ Il Poggetto “ ;

Il Consorzio COMARS onlus , con la consorziata cooperativa di tipo B) COLAP
si impegna a :

- partecipare alla programmazione ,attuazione del progetto , coinvolgendo i cittadini del “Poggetto” alla cura dell’area verde , alla partecipazione , e all’inserimento di soggetti con disabilità, come previsto nel progetto e fino alla scadenza dello stesso;
- progettare e realizzare quanto condiviso con i soggetti proponenti e il Comune,
- provvedere , coinvolgendo i cittadini attivi volontari ,all’ acquisto di materiali , dispositivi di sicurezza, arredi e quanto necessario per la realizzazione e attuazione del progetto ;
- documentare e rendicontare le azioni e le spese sostenute secondo le indicazioni della Regione Toscana ;
- documentare , monitorare e verificare le azioni contenute nel presente Patto , attuate dai cittadini volontari attivi , rilevando soprattutto il valore sociale e relazionale ,quale esperienza da condividere con la rete regionale di Labsus (Laboratorio di sussidiarietà) di cui il Comune di Cortona fa parte;
- installare nella zona “Il Poggetto “ una targa informativa , secondo lo schema già in uso nel territorio comunale “ Questo spazio e’ curato da...” che dovrà contenere oltre al logo “L’albero della Partecipazione” anche le prescrizioni dell’Autorità Regionale per la Garanzia della Partecipazione, contenute nel documento allegato.

La Cooperativa sociale Athena si impegna a :

- partecipare alla programmazione , attuazione del progetto , coinvolgendo i cittadini del “Poggetto”;
- analizzare le istanze dei cittadini delle diverse età della zona “ Il Poggetto” ,con il metodo della ricerca-azione;
- promuovere la lettura e scambio dei libri nelle “casette” poste nel giardino, anche in rete con gli altri punti di scambio localizzati sul territorio comunale all’interno del progetto Nati per Leggere;
- collaborare con i soggetti proponenti all’organizzazione di piccoli eventi di socializzazione e di costruzione delle relazioni tra i cittadini della zona;
- sensibilizzare la cittadinanza del territorio alla cura del bene comune materiale e immateriale;
- monitorare, documentare e rendicontare le azioni contenute nel presente Patto secondo le indicazioni della Regione Toscana ;
- documentare , monitorare e verificare le azioni contenute nel presente Patto e nei Patti già stipulati con i cittadini volontari attivi/associazioni , nel territorio comunale, rilevando soprattutto il valore sociale e relazionale ,quale esperienza da condividere con la rete regionale di Labsus (Laboratorio di sussidiarietà) di cui il Comune di Cortona fa parte.

Il Comune si impegna a:

- a collaborare , per l’attuazione del progetto secondo le modalità previste nel “Regolamento per la cura e rigenerazione dei beni comuni” e nel progetto “PartecipAzione : nuove scommesse per la cittadinanza”;

- fornire ai proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento dei Servizi interni all'Amministrazione Comunale e in particolare , ognuno per la propria competenza l'Ufficio Ambiente e il Servizio Sociale;
- realizzare, eventualmente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste ,nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale,sui contenuti e le finalità del progetto relativamente al Regolamento della cura dei beni comuni , della partecipazione e della cittadinanza attiva;
- affiancare i proponenti nella cura delle relazioni con i cittadini della zona "Il Poggetto" per favorire una migliore organizzazione delle attività e fruibilità degli spazi;
- documentare le azioni a conclusione del progetto e diffondere i risultati e l'esperienza, quale buona prassi, alla Regione Toscana, come previsto nel progetto , e alla rete regionale di Labsus (Laboratorio di sussidiarietà) di cui il Comune di Cortona fa parte.

5. ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA'

I proponenti sottoscrivono per accettazione il presente Patto e si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e a stipulare la copertura assicurativa ai cittadini attivi volontari impegnati nelle attività per rischi personali e responsabilità civile nei confronti di terzi , se non ne siano già altrimenti provvisti.

In conformità all'art. 32 del "Regolamento per la cura dei beni comuni", i proponenti risponderanno degli eventuali danni cagionati per colpa o dolo, a persone o cose nell'esecuzione dell'attività conseguente al presente accordo.

Il Comune e' esonerato da ogni responsabilità per danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante le attività ,oggetto del presente Patto.

I proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei cittadini attivi volontari coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente Patto di Collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.

6. ADEMPIMENTI ACCESSORI

L'Amministrazione Comunale, quale soggetto capofila del progetto "**Partecipazione : nuove scommesse per la cittadinanza**", e soggetto gestore del finanziamento ,collabora nella pianificazione , nella programmazione e gestione delle attività, per l'attuazione del presente Patto e del progetto.

7. DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

1. Il presente Patto di Collaborazione ha durata fino al **16-7-2017** . Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.
2. L'inosservanza del presente Patto o del Regolamento da cui deriva, da parte di proponenti, può causare richiesta di esclusione .
3. L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune causa di risoluzione del Patto di Collaborazione.
4. Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso.
5. Per tutto quanto non previsto nel presente patto si rinvia alla normativa vigente con particolare riferimento all' art. 119 del Tuel (Dlgs. 267/2000), all'art. 11 della L. 241/1990 nonché l' art. 24 della Legge 11 novembre 2014, n. 164.

I soggetti proponenti e firmatari del presente Patto si impegnano e a rispettare le condizioni prescritte, dall' Autorità Regionale per la Garanzia della Partecipazione ,contenute nel documento allegato, e a utilizzare sui documenti informativi anche il Logo comunale "L'albero della Partecipazione", (ideato dagli alunni dell' Istituto Comprensivo 1- Cortona)

Cortona ,14.3.2017

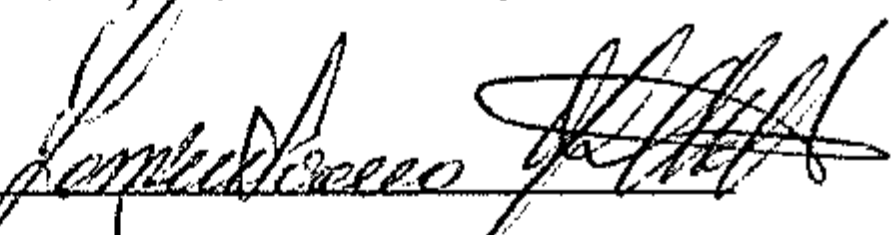
Per il Comune di Cortona

Il Direttore USA

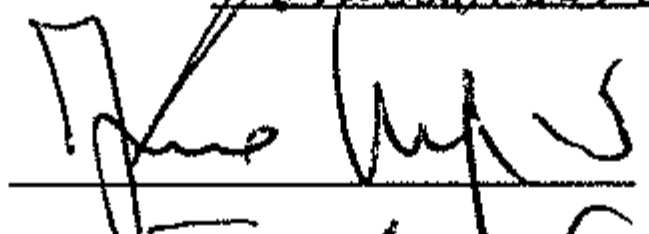


Per Solidarieta' AUSER Camucia e i referenti del Comitato dei cittadini " Il Poggetto", volontari Solidarieta' AUSER Camucia

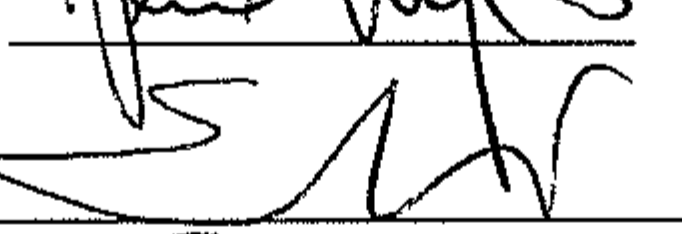
Presidente



Sig



Sig



Sig



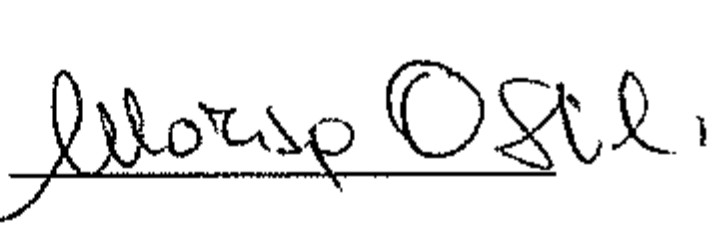
Per il Consorzio Comars onlus

La Presidente



Per la Cooperativa Sociale Athena

La Presidente



**SOTTOSCRIZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
E/O
DEL RESPONSABILE OPERATIVO DI PROGETTO**

- Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il richiedente si impegna a:
- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto (dopo la negoziazione con l'Autorità APP.), concordando preventivamente eventuali modifiche.
 - 2) presentare un rapporto finale sul progetto e i suoi esiti, secondo il formato indicato dall'Autorità APP;
 - 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità APP, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
 - 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
 - 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto messo a disposizione dall'APP da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
 - 6) mettere a disposizione della Regione il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
 - 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione cartacea prodotta nel corso del progetto;
 - 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
 - 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione del rapporto finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione realizzati nel corso del processo (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione della terza tranche del sostegno regionale.

Il mancato rispetto delle condizioni 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la detrazione di una quota del sostegno finanziario pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.